



Data 16/12/2025 Protocollo N° 0676797 Class: 1.760.25.1 Fasc. 254 Allegati 0

OGGETTO: Circolare esplicativa riguardante i termini di validità delle autorizzazioni per il controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*), rilasciate e riconosciute in applicazione del Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana approvato con DGR n. 712 del 14 giugno 2022 e aggiornato con DGR n. 251 del 13 marzo 2024.

IL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

VISTI l'articolo 19 della legge n. 157/1992 e l'articolo 17 della legge regionale n. 50/1993 in ordine al controllo della fauna selvatica;

VISTA, la legge 29 dicembre 2022, n. 197 di modifica dell'articolo 19 della legge n. 157/1992, con la quale, in particolare, è stato previsto che i piani di controllo, incluso quello del cinghiale, è attuato *“dai cacciatori iscritti negli ambiti territoriali di caccia o nei comprensori alpini delle aree interessate, previa frequenza di corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti a livello regionale o della provincia autonoma e dono coordinati dagli agenti dei corpi di polizia regionale o provinciale. Le autorità deputate al coordinamento dei piani possono avvalersi dei proprietari o dei conduttori dei fondi nei quali si attuano i piani medesimi, purché munita di licenza per l'esercizio venatorio e previa frequenza dei corsi di formazione autorizzati dagli organi competenti (...)”*;

VISTO il decreto 13 giugno 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il quale è stato adottato il piano straordinario per la gestione e il controllo della fauna selvatica avente durata quinquennale e con la previsione dell'obbligo, da parte delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento di Bolzano, di adeguare i propri piani allo stesso entro sei mesi;

VISTO, altresì, l'articolo 5 della L.R. 27 luglio 2023, n. 15 *“Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2023 in materia di agricoltura, caccia, pesca, promozione agroalimentare, consorzi di bonifica, raccolta e commercializzazione dei funghi, raccolta e commercializzazione dei tartufi”* con il quale è stato modificato l'articolo 17 della L.R. n. 50/1993 con riferimento al comma 2 e all'inserimento del comma 2 bis, al fine di adeguare la norma regionale alle modifiche apportata dalla sopraccitata legge n. 197/2022 alla legge n. 157/1992;

VISTA la DGR n. 712 del 14 giugno 2022 con la quale è stato approvato il *“Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana (2022-2027) nei suini d'allevamento e nei cinghiali a vita libera”*;

CONSIDERATO, in particolare, che all'Allegato C, capitolo 1. della sopraccitata deliberazione è previsto che: *“...sia per l'albo che per il disciplinare sono fatti salvi i provvedimenti abilitativi e autorizzativi adottati e i disciplinari sottoscritti nei Piani provinciali approvati prima dell'entrata in vigore della L.R. 2/2022”*;

VISTA la DGR n. 251 del 13 marzo 2024 ad oggetto *“Approvazione dell'adeguamento del Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana con i contenuti del Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa). L. n. 157/1992; DGR n. 712/2022”*;

VISTO il DDR n. 412 del 17/12/204 ad oggetto *“Approvazione del Disciplinare tecnico-operativo per il controllo del cinghiale nel territorio della regione Veneto”*;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria
Sede territoriale di Verona – Via San Giacomo 25 37135 Verona – tel. 045/8676854 Fax 045/8676861
cacciapesca@pec.regione.veneto.it



VISTE le DGR n. 1528 del 29 novembre 2022 e n. 493 del 26 aprile 2023, con le quali la Regione del Veneto ha comunicato l'acquisto, attraverso l'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (AVISP), di strumenti di cattura da utilizzarsi per le operazioni di controllo della specie cinghiale;

VISTA la DGR n. 560 del 09 maggio 2023, con la quale la Regione del Veneto ha approvato un protocollo di intesa con le tre seguenti Organizzazioni professionali agricole: Federazione Regionale Coldiretti del Veneto, Confederazione Agricoltori del Veneto e Confagricoltura Veneto, nell'ambito delle progettualità di cui alle DGR n. 1528/2022 e n. 493/2023;

VISTO il DDR n. 520 del 24 novembre 2023, con il quale viene approvata la modulistica di richiesta di autorizzazione alla detenzione e utilizzo in comodato d'uso gratuito dei suddetti strumenti di cattura, nonché vengono definite le linee guida per l'utilizzo degli strumenti digitali per il controllo da remoto (fototrappole);
CONSIDERATO, in particolare, che con la DGR n. 251/2024 è stato prolungato il termine di validità del più volte richiamato PRIU dal 31 dicembre 2027 al 31 dicembre 2028;

DATO ATTO che antecedentemente dell'adozione della L.R. n. 2/2022 le sedi territoriali dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" hanno, nel corso del tempo, rilasciato autorizzazioni al controllo del cinghiale, all'allestimento di punti fissi di sparo e all'installazione e gestione dei sistemi di cattura del cinghiale, fissando per queste termini diversi in relazione a quanto allora previsto dal Piano di controllo allora vigente;

CONSIDERATO che, a partire dal 2024, sono state rilasciate altresì diverse autorizzazioni alla detenzione e gestione degli strumenti di cattura forniti da Veneto Agricoltura agli agricoltori, tramite le Organizzazioni professionali agricole, per una durata di dodici mesi, successivamente prorogata di ulteriori dodici mesi;

RITENUTO opportuno aggiornare il termine di validità delle autorizzazioni al controllo del cinghiale rilasciate dalla Provincia e dalla Regione Veneto alla data del 31 dicembre 2028, quale termine di vigenza del PRIU attualmente in vigore, così come previsto dal DGR n. 251/2024;

RITENUTO, da ultimo, di confermare il termine di validità delle autorizzazioni alla detenzione e gestione degli impianti di cattura (messi a disposizione, in comodato d'uso da Veneto Agricoltura) e fissato dalla relativa autorizzazione rilasciata dalla Struttura regionale territorialmente competente in materia faunistico-venatoria;

PRECISA

1. che, per le motivazioni riportate in premessa, è aggiornato al **31 dicembre 2028** il termine di validità delle vigenti autorizzazioni al controllo del cinghiale di cui al successivo punto 3., rilasciate dalle Province e dalle Sedi territoriali dell'U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
2. che il termine del 31 dicembre 2028 di cui al precedente punto 1. si applica anche per le nuove autorizzazioni;
3. che le autorizzazioni interessate all'aggiornamento del termine di validità sono rappresentate da:
 - autorizzazione alla partecipazione delle operazioni di controllo del cinghiale;
 - autorizzazione all'allestimento del punto fisso di sparo per il controllo del cinghiale;
 - autorizzazione alla detenzione e all'utilizzo di sistemi di cattura per il controllo del cinghiale;
4. che, invece, per le autorizzazioni alla detenzione e all'utilizzo degli strumenti di cattura forniti in comodato d'uso gratuito da Veneto Agricoltura, risulta confermato il termine fissato dal relativo provvedimento rilasciato dalla Struttura regionale territorialmente competente in materia faunistico-venatoria;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria
Sede territoriale di Verona – Via San Giacomo 25 37135 Verona – tel. 045/8676854 Fax 045/8676861
cacciapesca@pec.regione.veneto.it



5. che la validità delle autorizzazioni di cui sopra è subordinata al mantenimento dei requisiti posseduti al momento del suo rilascio.

I termini di vigenza delle autorizzazioni al controllo del cinghiale potranno essere oggetto di ulteriore modifica (posticipo) a seguito dell'aggiornamento del vigente PRIU (2023-2028).

La presente circolare è pubblicata al seguente link nel sito internet della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, con riferimento alla sede territoriale interessata:

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/unita-organizzativa-coordinamento-gestione-ittica-e-faunistico-venatoria>.

Ciascuna sede territoriale dovrà comunque garantire la massima divulgazione dei contenuti della Circolare ai diversi soggetti interessati con particolare riguardo agli operatori autorizzati al controllo del cinghiale, ai Corpi/Servizi di Polizia provinciale territorialmente competenti agli Istituti venatori pubblici (ATC e CA) e privati e alle Organizzazioni professionali agricole e Associazioni venatorie per ciascun territorio di competenza.

*Il Direttore
dott. Pietro Salvadori*

Responsabile del procedimento - Direttore: dott. Pietro Salvadori

P.O. Gestione faunistico venatoria e della pesca Verona - dott. Ivano Confortini – tel. 045.8676851

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da PIETRO SALVADORI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria
Sede territoriale di Verona – Via San Giacomo 25 37135 Verona – tel. 045/8676854 Fax 045/8676861
cacciapesca@pec.regione.veneto.it